

Quale ruolo gioca il background economico, sociale e geografico nell'accesso all'istruzione universitaria in Italia? Qual è e quale dovrebbe essere il ruolo dell'Università nella promozione della mobilità sociale? E quali le strategie per renderlo veramente efficace, in collaborazione con le scuole superiori? Sono questi alcuni interrogativi che saranno affrontati durante la presentazione, che si presenta come un “evento inaugurale” del progetto “*Mobilità Sociale e Merito*”, promosso dalla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, con il monitoraggio del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (Miur) in programma per martedì 23 aprile dalle ore 10.00, proprio alla Scuola Superiore Sant'Anna.

---

La giornata, che vedrà la partecipazione di esperti, di docenti universitari e delle scuole secondarie, sarà introdotta dal Ministro Francesco Profumo, dal Presidente della Scuola Superiore Sant'Anna Giuliano Amato e dal Prorettore Vicario Pierdomenico Perata. In mattinata seguiranno gli interventi dei membri dell'Osservatorio per la Mobilità Sociale ed il Merito: il Preside della classe di Scienze sociali alla Scuola Superiore Sant'Anna Luigi Marengo; l'Ordinario di Economia Politica alla Scuola Superiore Sant'Anna e già Presidente dell'Istat Guido Rey; l'Ordinario di Storia dell'educazione alla Lumsa di Roma, già Sottosegretario del Ministero per l'Università e la Ricerca Scientifica e Tecnologica Giuseppe Tognon.

Il pomeriggio del 23 aprile sarà dedicato al confronto tra i referenti regionali per l'orientamento, i dirigenti scolastici e i docenti delle scuole superiori delle tre regioni individuate per la prima fase della sperimentazione pilota: Lombardia, Sicilia, Toscana. Alcune tavole rotonde, con la partecipazione di docenti, di allievi della Scuola Superiore Sant'Anna e di esperti tutor del Ministero, serviranno a individuare (sulla base delle esperienze dei docenti) gli strumenti più efficaci per favorire la valorizzazione del talento nei giovani, in maniera indipendente rispetto alle condizioni sociali ed economiche.